

## Un dialogo particolare: l'italiano di ChatGpt

Negli ultimi anni, il crescente affinarsi delle tecnologie dell'intelligenza artificiale (IA) ha permesso lo svilupparsi di sistemi in grado di generare testo in modo del tutto autonomo. Questi sistemi, noti come "linguaggi naturali generativi" (in inglese, "natural language generators" o NLG), utilizzano complessi algoritmi di machine learning per produrre contenuti che spesso assottigliano il discrimine tra prodotti sintetici e prodotti umani. L'interesse per la valutazione e l'analisi dei testi prodotti dalle IA cresce giorno dopo giorno, poiché contenuti artificiali iniziano a trovar spazio in molti ambiti a partire da quelli commerciali, ma non solo (non sono più eccezioni tesi di laurea realizzate utilizzando questo strumento).

L'obiettivo del contributo proposto è quello di presentare i primi risultati dell'analisi linguistica (nei tradizionali aspetti della morfologia, del lessico, della testualità) di un piccolo corpus di testi generati automaticamente da ChatGPT.

Uno dei principali vantaggi dei sistemi di NLG è la loro capacità di produrre testo in modo rapido ed efficiente. Tuttavia, questo vantaggio può trasformarsi in un limite, poiché la generazione automatica di testo può portare a una perdita dei contenuti informativi e un appiattimento degli stili utilizzati. Inoltre, questi sistemi non sono ancora in grado di comprendere appieno il contesto in cui si trovano a operare, il che può portare a produzioni imprecise, errate, talvolta anche contenutisticamente ambigue, come si cercherà di mettere in evidenza. Inoltre, bisogna considerare che le intelligenze artificiali seguono delle linee guida e dei principi di interazione definiti da specifiche documentazioni, per esempio quelli definiti da *Asilomar AI Principles*, un documento che elenca i principi etici e di sicurezza che dovrebbero essere seguiti nella ricerca e nello sviluppo dell'Intelligenza Artificiale, sviluppato durante una conferenza tenutasi ad Asilomar, California, nel 2017 e redatto da una commissione di esperti del settore<sup>1</sup>. Tali principi prevedono che le IA producano testi con un tono rispettoso, che siano imparziali, oggettivi, precisi, non influenzati dunque dalle convinzioni personali degli utenti. Si procederà quindi all'indagine provando a verificare anche i riflessi linguistici di questi assunti.

---

<sup>1</sup> Il documento è disponibile al seguente link: <https://futureoflife.org/open-letter/ai-principles/>